

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO

Udine a 4 quintili e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Di ritorno dall'estero presso Mandarini & Vighi

ISTERIA TEDESCCA

Una delle sorprese più grandi della presente guerra è la trasformazione che essa sembra avere operata nel temperamento tedesco e francese.

La « furia » francese, la saturazione di « chauvinismo », di « glorio », di « vive la France ad bas tout le monde », ha dato luogo ad uno spirito di calma, di modestia, di forza ospitata, ma contenuta e coesistente: ed invece, al posto del tipo tedesco, famigliare a chiunque ha conosciuto quell'incarnazione estatica di una donna nutrita di cervogia e di saliciccia, è saltato fuori un essere metamorfosato, isterico, tollerante, urtante improprio e maledico, che al canto dell'« inno del odio » fra orgie di sangue, inneggia freneticamente al giorno in cui avrà sterminato l'assoluta Albione e avrà imposto al mondo intero il giogo della sua « civiltà superiore ».

Ma tre fattori sorgono ora ad esprimere sensibilmente questa superiorità ascendente: l'armata inglese che ora entra in campo; il blocco acuto della flotta anglo-francese con la conseguenza della penuria di generi alimentari; di rame, ed altri, negli imperi centrali; la solidità finanziaria della triplice, testè rafforzata dal recente trattato, cioè a dire, la triplice, all'entrare della primavera, entrerà nel possesso pieno delle sue forze, mentre la Germania che ha perduto almeno due milioni e un quarto di uomini; — oltre ad un altro milione per l'Austria, — e che ha messo a razione tutti gli abitanti, si troverà, già logora e stanca, e con la prospettiva della catastrofe finale. Fra la Germania che è illudita di potere, — perchè la sola nazione completamente preparata alla guerra, — riportare vittorie decisive prima che la triplice potesse mettere in valore le sue forze, e gli alleati che, a costo di lasciare invadere il loro suolo, hanno « guadagnato tempo » infliggendo al nemico perdite enormi, pur evitando battaglie campali fra la Germania, i cui milioni e i cui satelliti non sono riusciti che ad allacciarsi sempre più i neurii, e la triplice che col suo contegno si è conquistata simpatie sempre crescenti, quale gruppo si può ora già dire che abbia avuto i più grandi uomini politici e i più valenti generali? I tedeschi stessi danno la risposta.

Quando la popolazione tedesca è sen è in disgrazia; il principe ereditario di Prussia è divenuto la beffa dell'opinione pubblica; e il principe ereditario di Baviera non si è distinto che per il suo volgare e brutale proclama. Quanto al Kaiser... egli stesso ha compreso che la sua presenza equivale a una lettera. Le ombre di Bismarck e di Moltke devono fremere di indignazione e di furore al vedere la decadenza della qualità che, almeno non mancavano nei generali, pur tanto da essi bistrattati della guerra del '70: al vedere mosse decisive essere fatte per non altra ragione che per commemorare un anniversario o per offrire una riparazione alla opinione pubblica, o per nascondere un rovescio; e che dopo sei mesi di guerra e una perdita enorme di vite, i soldati sono ancora inviati all'assalto a linee serrate, cioè al macello.

Non è questa la psicologia di un popolo sicuro della vittoria: di un popolo degno di vincere. Questa è l'isteria, è « delirium tremens ». E Hindenburg è stato forse un profeta di sovrappiù, quando ha detto: « La guerra sarà vinta da quella parte che avrà i nervi più forti ».

Notizie dal Friuli

Il nuovo Decreto per il pane unico

È stato firmato oggi il seguente decreto: Il Ministro segretario di Stato per gli affari dell'interioro e presidente del Consiglio dei Ministri, veduto lo art. 6 del decreto 31 gennaio 1915 n. 50 con cui fu resa obbligatoria la produzione di un tipo unico di pane di frumento, d'intesa col ministro d'agricoltura, industria e commercio, decretò:

Art. 1. — Nelle località ove già sia già d'uso consuetudinario il pane confezionato con farine abburratate in ragione inferiore al 20 per cento possono i prefetti in via eccezionale consentire che se ne continui la produzione e la vendita purchè sia dell'autorità comunale competente fissato il prezzo massimo per la vendita di detto pane.

Art. 2. — Alle amministrazioni provinciali e comunali, ed a consorzi, granai, case cooperative ed altri enti che abbiano già in deposito provviste di farine abburratate in ragione superiore al 20 per cento possono i prefetti consentire di desumere tali farine alla perfezionazione fino all'esaurimento. L'autorizzazione è subordinata alle seguenti condizioni:

1. Che venga prima del 22 corrente fatta denuncia della qualità delle farine e del luogo ove sono depositate al prefetto il quale provvederà, per i necessari accertamenti.

2. Che venga notificata settimanalmente al prefetto la quantità consumata.

3. Che il pane prodotto con le farine dei depositi serva esclusivamente per uso locale e ne venga fissato dall'autorità comunale il prezzo massimo. La concessione di cui al presente articolo è limitata all'ente che ne abbia fatto domanda.

Art. 3. — È in facoltà di consentire la preparazione del pane in forme di peso superiore ai 500 grammi nei Comuni ove ciò sia in uso, purchè il peso di ciascuna forma non ecceda il chilogramma.

da Faulis

Il mancato omicidio

Il pregiudicato Luigi Conti di anni 35 da parecchio tempo era in questione per motivi di interesse con tal Mario Mocarini da Arezzo.

L'altra sera costui si tratteneva chiacchiariando con un amico tal Luigi Conti, allorchè entrò Pietro Conti il quale estratta un rivoltella di cui si era armato nell'osteria, ne sparò un colpo alla distanza di due metri in direzione del torace del Mocarini.

La pallottola per fortuna battè contro un bottone e dovè lasciando illeso il giovanotto.

da Dignano al Tagliam.

Il cosciente che si ridesta

Oh! ecco una coscienza staccata dal famoso « gruppo » degli antichi « coscienti » addormentati; eccola d'un tratto scuotersi dal suo letargo, scattare come una molla. Esapete perchè? Perché un « piffero » di Dignano (ha detto il cosciente anonimo) è permesso censurare il nobile appello del sindaco. Dato che il nobile appello è di sua provvidenza (giacchè il nostro sindaco è bene un'egregia persona, ma ha, purtroppo, la sfortuna, sfortunata per tutti che corrono, d'aver fatto poco più che la terza elementare), non ha potuto trasgugiare l'insulto, e anzi ne vuole piena spiegazione di questo.

Dunque, affinché risparmiargli quest'acqua, affinché ridonarlo al sonno tranquillo accanto ai suoi satelliti, essi s'ha noto, che il « piffero » non ha censurato le parole, che in realtà sono nobili; ma ha soltanto rilevato, e giustamente, che in fatto dell'incoramento dell'agricoltura, l'egregia persona che si firmò, avrebbe prima di farlo suggerire agli altri, erigersi ad esemplare, a modello nelle iniziative che possono contribuire al benessere sociale.

LA GUERRA ED IL LUSSO

PARIGI, 16

Un forestiero che arrivava a Parigi domandava ad un vecchio parigino: — Dove vi svolge il commercio di lusso nella vostra città? — Dappertutto — si sentì rispondere.

E la risposta era esatta. Il lusso a Parigi non saprebbe dove localizzarsi. E ciò perchè esso non è la prerogativa di una classe sociale o il privilegio di una corporazione, né la specialità di un quartiere. Ma tuttavia vi sono due o tre « avenues » il cui nome dà, al parigino come al forestiero, l'idea e l'impressione del lusso più fiuto.

Prima fra tutte la « Rue de la Paix ». Là si trovano il santuario e il laboratorio del gusto, l'eleganza impera con le sue regole, i gioielli, gli abiti, i « corsets », i mantelli e le « fourrures » emanano il loro seduzo irresistibile.

E difatti mattina e sera la via della pace, simile a un luogo di pellegrinaggio, riceveva nei suoi magazzini, dai soffici tappeti, l'« alta » fortunata del mondo raffinato. Vi si svolgeva per tutto il giorno un va e vieni di sentuose « timousines », vi si spendevano delle somme pesanti e queste spese assicuravano, nello stesso tempo la prosperità di un commercio assolutamente nazionale e la vita a parecchie migliaia di persone, venditori, contabili, « manouvriers », disegnaatori ecc.

Ed è sopraggiunta la guerra. Che cosa è avvenuto di tutto ciò? C'era tutto da temere. Se malgrado la guerra, occorre tuttavia mangiare, bere e vestirsi, se i commercianti e le industrie, che provvedono a questi bisogni primitivi, potevano guardare senza timore l'immane conflitto e le sue conseguenze, il lusso, al contrario, sembrava più direttamente minacciato.

da Casarsa della Delizia

Per il granoturco

Il Consiglio comunale acquistò varie partite di granoturco per distribuirlo a prezzo conveniente fra i più bisognosi del paese, poiché anche qui la deficienza di grano si fa sentire ognor più crescente.

da Frisanco

Il telegramfo

È stato disposto per l'istituzione di un ufficio telegrafico anche qui a Frisanco ora da tanto tempo che era scattato il bisogno.

da Spilimbergo

SI SEGA LA COLA

Ieri mattina verso le 12 certo Contardo Giuseppe d'anni 39 da Lestans tentava per fine ai suoi giorni segandosi la gola con un rasoio.

da S. Giorgio di Nogaro

Convegno medico contro la malaria

Nell'aula magna del nostro Municipio, ebbe luogo ieri un convegno dei medici del basso Friuli per dare alla lotta contro la malaria un logico indirizzo in armonia alle vedute scientifiche più recenti.

da Pagnacco

Per il grano

I provvedimenti della Giunta Ieri nel pomeriggio circa 200 donne procedute da una bandiera e alla quale era attaccato un cartello con la scritta « vogliamo il granoturco a lire 15 o 16 » si presentarono avanti il Municipio. La dimostrazione durò parecchio e cessò solo quando le donne appresero che la Giunta aveva deliberato di nominare una commissione che provveda al censimento del grano, e ne ha vietata l'esportazione fuori comune.

da S. Vito al Tagliam.

Cade da un carro

raito scuotersi dal suo letargo, scattare come una molla. Esapete perchè?

Perché un « piffero » di Dignano (ha detto il cosciente anonimo) è permesso censurare il nobile appello del sindaco. Dato che il nobile appello è di sua provvidenza (giacchè il nostro sindaco è bene un'egregia persona, ma ha, purtroppo, la sfortuna, sfortunata per tutti che corrono, d'aver fatto poco più che la terza elementare), non ha potuto trasgugiare l'insulto, e anzi ne vuole piena spiegazione di questo.

Dunque, affinché risparmiargli quest'acqua, affinché ridonarlo al sonno tranquillo accanto ai suoi satelliti, essi s'ha noto, che il « piffero » non ha censurato le parole, che in realtà sono nobili; ma ha soltanto rilevato, e giustamente, che in fatto dell'incoramento dell'agricoltura, l'egregia persona che si firmò, avrebbe prima di farlo suggerire agli altri, erigersi ad esemplare, a modello nelle iniziative che possono contribuire al benessere sociale.

Questo sarebbe il migliore invito, e anche il più efficace incentivo. Ed ora vogliamo sperare che quel « cosciente » sarà soddisfatto, e che prima di comminciare gli altri saprà accorgersi che lui non è soltanto commiserabile, ma delectabile, lui, che nemmeno la sua donna nera può farlo arrischiare di fronte a certe cose...

LA GUERRA ED IL LUSSO

PARIGI, 16

Un forestiero che arrivava a Parigi domandava ad un vecchio parigino: — Dove vi svolge il commercio di lusso nella vostra città? — Dappertutto — si sentì rispondere.

E la risposta era esatta. Il lusso a Parigi non saprebbe dove localizzarsi. E ciò perchè esso non è la prerogativa di una classe sociale o il privilegio di una corporazione, né la specialità di un quartiere. Ma tuttavia vi sono due o tre « avenues » il cui nome dà, al parigino come al forestiero, l'idea e l'impressione del lusso più fiuto.

Prima fra tutte la « Rue de la Paix ». Là si trovano il santuario e il laboratorio del gusto, l'eleganza impera con le sue regole, i gioielli, gli abiti, i « corsets », i mantelli e le « fourrures » emanano il loro seduzo irresistibile.

E difatti mattina e sera la via della pace, simile a un luogo di pellegrinaggio, riceveva nei suoi magazzini, dai soffici tappeti, l'« alta » fortunata del mondo raffinato. Vi si svolgeva per tutto il giorno un va e vieni di sentuose « timousines », vi si spendevano delle somme pesanti e queste spese assicuravano, nello stesso tempo la prosperità di un commercio assolutamente nazionale e la vita a parecchie migliaia di persone, venditori, contabili, « manouvriers », disegnaatori ecc.

Ed è sopraggiunta la guerra. Che cosa è avvenuto di tutto ciò? C'era tutto da temere. Se malgrado la guerra, occorre tuttavia mangiare, bere e vestirsi, se i commercianti e le industrie, che provvedono a questi bisogni primitivi, potevano guardare senza timore l'immane conflitto e le sue conseguenze, il lusso, al contrario, sembrava più direttamente minacciato.

Coloro i quali, d'altronde, hanno visto in agosto e in settembre, il doloroso spettacolo che offriva allora la « Rue de la Paix ». Avevano veramente ragione di temere. Le vetrine avevano abbassate le loro saracinesche; la via era vuota! Ha essa ritrovato oggi, in mancanza del movimento di altre volte, almeno un'apparenza di vita? Comincia a destarsi dal sopore? Soltanto i commercianti potrebbero dircelo.

Cominciamo dalla sarta. « A' tout seigneur tout honneur ». La sarta è, se così può dirsi, la regina di Parigi, del Parigi dell'eleganza e del gusto: New York e Buenos Ayres domandano ad essa i modelli; Vienna e Berlino cercano di rubarglieli. Ciascuno « bon grè, mal grè », le imita e ipocritamente, conviene che bisogna « vestirsi » a Parigi.

dar commissioni alle case tedesche nell'interesse del commercio francese e in quello del buon gusto.

Ma restano le grandi Gioiellerie. Queste sono state le più colpite. Facevano dei grossi affari ed ora non

ne fanno più. Vi si oppongono ragioni economiche e di convenienza. Qualcuna, per far lavorare, nonostante, il loro personale, si è ingegnata di creare e lanciare dei gioielli ispirati alla guerra.

salvano dalla disoccupazione qualche impiegato, non compensano le perdite che un iatroico insignificante e s'esse subito a causa della guerra, che ha allontanato i clienti.

René Virey

# Cronaca Cittadina

## IL SOCIALISMO ITALO-AUSTRIACO

Chi è che con rappresentano i deputati del socialismo ufficiale?

Jules Destrée, deputato socialista belga, parlò alcune sere fa all'Associazione della Stampa in Roma, vale a dire in un campo neutro, dove non si fa della politica, perché di politica quelli che vi dimorano ne fanno già troppa, e rappresentando le opinioni più diverse, non potrebbero consistere in un patto di curarsi soltanto degli interessi professionali.

Né d'altra parte il Destrée, che tra i molti pregi oratori, ha pure quelli della finezza e del garbo, si occupò di questioni che riguardano soltanto l'Italia.

Non dunque di ciò che farà l'Italia, non della neutralità o dell'intervento si parlava in quell'occasione e in quel luogo; ma solo della civiltà belga e delle barbarie commesse dagli invasori, delle distruzioni e delle rapine compiute in danno di un popolo di lavoratori, unito in gran parte dal vincolo socialista.

L'altro giorno, deputati di ogni gradazione, liberali, radicali e democratici, repubblicani e nazionalisti, riformisti e socialisti indipendenti, hanno offerto una colazione a Destrée, col preciso intendimento di rendere onore al popolo belga, di cui il tedesco violò l'indipendenza con gesto brutale. Ed i socialisti ufficiali non c'erano.

Non rappresentava il Belgio il principio della neutralità e quindi della pace contro la guerra? Non esatti, ma fu assai, casualmente, si difende; e si difende perché la Germania ha calpestato il patto della neutralità.

Quale migliore occasione per i socialisti ufficiali di riaffermare la loro neutralità, salutando un rappresentante di quel paese che aveva dichiarato la propria vita secondo le regole della neutralità e della pace?

Quando il Destrée parlò a Genova, un gruppo di socialisti (naturalmente socialisti ufficiali) gridò: — Abbasso il Belgio! — quelli non erano più tristi dei loro deputati; erano solamente più sinceri. Il Belgio è fastidioso col suo martirio e il suo eroismo, perché maschia il nome e l'onore dei tedeschi. E il socialismo italiano è tedesco.

Il socialismo italiano non esprime un pensiero di libertà, che non concepisce ancora il principio dell'indipendenza nazionale; ma raccoglie tutto ciò che brulica tuttavia in questa terra, dopo tanti secoli di dominazioni forestiere e rappresenta l'abbiezione del servaggio. Non è interna

zionalista chi non sente la nazione; non è civile chi si confonde con gli austriacanti.

Ormai le divisioni coi socialisti sono non politiche, ma di ordine morale.

## Una nuova conferenza al ministero

L'assegnazione dei mutui ai Comuni

Roma 18 — I senatori Di Prampero, Di Brazza e Tami, i deputati Girardini, Accoca, Girani, Di Gaporisco, Hirschel e Gortani si sono stamane recati al Ministero degli Interni ed hanno conferito con l'on. Celsis, sottosegretario in merito all'assegnazione dei sei milioni di prestito ai comuni dell'Alta Italia e specialmente nel Veneto, nei quali è più grave la disoccupazione per la mancata emigrazione temporanea.

## L'ultima novità viennese

Non v'è chi s'è stato a Vienna, almeno fino agli ultimi otto mesi, e non sappia, che i viennesi per diletto chiamassero noi italiani col nomignolo di « mangiatori di piante ».

Venuta la guerra, questa fra i tanti insegnamenti, ha portato ai viennesi, anche quello, che la polenta è buona anche per quei buongustai che essi sempre si son vantati d'essere.

La ricetta è perfetta in tutti i minimi dettagli; alla fine è raccomandato anche il filo per fare le fette.

## Ufficio pubblico gratuito di collocamento

Lunedì 22 corr. alle ore 10 del mattino, sono convocati nella propria sede i rappresentanti degli enti cittadini interessati all'Ufficio, per deliberare sul seguente

- 1. Comunicazioni della Presidenza
- 2. Discussione ed approvazione del Consuntivo 1914.
- 3. Nomina del Presidente.
- 4. Nomina della Giunta esecutiva.

N. B. - Per l'art. 3 dello Statuto la Giunta esecutiva è composta dal Presidente del Consiglio, da due Membri eletti dal Consiglio stesso, dal Sindaco e dal Presidente dell'Ufficio provinciale del Lavoro che ne fanno parte di diritto.

## IL PANE: COME SI PREPARA, E COME SI VENDE

Domenica scorsa il chiaro e commovente argomento del pane al pubblico della Università Popolare di Napoli.

Il conferenziere esordì dicendo che una delle singolari lacune della nostra cultura è quella che riguarda la conoscenza degli alimenti dei quali facciamo pur uso ogni giorno.

Alla preparazione del pane servono specialmente le cariossidi di otto specie di cereali, sette graminaee (cioè: il frumento, il farro, il mais, la segala, l'avena, l'orzo, il riso) ed una poagilonea (il grano saraceno), ma fra tutti differisce e ne è il prototipo quello di frumento, il quale si distingue da gli altri per l'elasticità della mollica.

Dopo aver fatto vedere le proiezioni di questi cereali con un grande episcopio Zeiss che ne ingrandisce le immagini molte migliaia di volte, si trattava a parlare del frumento, delle sue varietà, dei suoi componenti immediati, delle loro particolari proprietà e specialmente del glutine (che definisce la carne del pane), e dell'amido di cui mostra la formazione e le differenze nei vari cereali, e infine che servono a determinare se le farine sono di puro frumento oppure mescolate con altre.

Dopo aver mostrato la fine anatomia di sezioni di frano preparate dal prof. Polles ed illustrate con tavole di distribuzione dei diversi componenti nelle varie parti del seme, traccio rapidamente la storia della macinazione che segue il cammino della civiltà di un popolo.

Parla quindi del pane presso i differenti popoli e delle operazioni per prepararlo, della fermentazione panaria che (come quella del mosto) si riduce ad una fermentazione alcolica del glucosio contenuto nella farina e provocata dal lievito, o da speciali fermenti, dei quali si augura che a Napoli si trovi modo di creare la industria.

Dopo avere introdotto alcuni panini appositamente preparati in un « Fourgas » scaldato a 250 e parlato diffusamente dei fenomeni che avvengono durante la cottura (la quale per il modo come è condotta permette di lasciare una maggiore e minore quan-

tità di acqua nel pane), fa vedere con l'episcopio una serie di staccatori, mescolatori, torcitrici, apparecchi per dividere la pasta e l'orzi a vapore della Ditta Werner e Pelsideren, per cuocerla in modo più perfetto ed economico che non avvenga negli ordinari forni napoletani. Presenta poi al pubblico una serie di pani popolari e di lusso di vari forni di Napoli, Bari, Catanzaro, ecc., facendone vedere le differenze e viene finalmente a parlare del valore commerciale del pane.

Per definire questo valore, egli dice, occorre tener presente che il frumento fruisce in tre quarti del suo peso in farina, che questa assorbe nell'impastamento la metà del suo peso in acqua, della quale perde la metà della cottura.

Se l'acqua trattata, per artificio di cottura, supera la normale del 35 per cento di 5, ovvero 6 unità, si può dire che il pane raggiunge il peso del grano col quale è stato preparato. A proposito di questo eccesso di acqua, egli fa il conto, di quanto Napoli paga giornalmente ai forni per ogni unità percentuale di acqua che supera la normale. Si viene così a sapere che, col pane venduto a 45 centesimi col 34 per cento di acqua, i napoletani pagano 1573 lire al giorno di acqua per pane, ciò che fa più di mezzo milione di lire all'anno.

Il Sindaco del Pizzo, municipalizzando il pane e vendendolo nelle condizioni indicate, potrebbe così pareggiare il bilancio senza far gridare i napoletani, a meno però che l'industria municipale non raggiungesse un risultato contrario come avviene a Catanzaro.

Ad ogni modo (continua il prof. Piutti) agguando al prezzo del pane quello dell'impastatura, cuocitura, sale, ammollo, trasporto, cioè quella fra le 5 e le 6 lire, si può stabilire quella del pane. Per es. con grano a 40 lire al quintale, come forisra ora il governo secondo la promessa fatta, si fa farina a 2 è fornita dai molini a 49 lire, e 120 chilogrammi di pane che si ottengono si possono vendere a 45 centesimi. Ma allora aggiunge il prof. Piutti, come si potrà dare il pane a 20 centesimi i chilogramma, come pare abbia promesso qualche oratore socialista con una frase che ha fatto fortuna?

Riducendo le spese di fabbricazione con opportune organizzazioni ed impianti, sfruttando la terra per una maggiore produzione, egli crede che in condizioni normali, non nelle attuali disastrose, si potrebbe effettivamente raggiungere un prezzo di vendita non molto lontano dai 20 centesimi promessi.

Ma nelle discussioni di cui ora si occupa la stampa tutti parlano del prezzo del pane e nessuno di due fattori importantissimi, cioè il suo potere nutritivo e la sua assimilabilità.

Dopo aver detto che la vita si mantiene per uno scambio materiale che obbedisce alle leggi della chimica e della fisica e che un uomo adulto consuma ogni giorno 500 grammi della sua carne o di altri albuminoidi che

formano il suo sangue ed i suoi tessuti, emettendo una quantità di energia che calcolata in calore si eleva a 2300 calorie nelle 24 ore, e perdendo da 2300 a 2600 gr. di acqua emalando 230-270 di carbonio, e da 810 a 690 gr. di ossigeno sotto forma di anidride carbonica e per le feci o per le urine eliminando anche 22-23 gr. di sali minerali oltre gr. 250-270 di carbonio con i prodotti di regressione, il prof. Piutti aggiunge che per sopporre a queste perdite bisogna calcolare in base alla composizione del pane, il numero delle calorie che può dare, le quali rappresentano assieme alla sua assimilabilità nell'organismo, il suo vero valore economico.

Dopo aver accennato all'esperienza comparativa sull'assimilabilità del pane bianco, bigio e integrale, le quali gettarono un discredito ingiustificato sopra quest'ultimo, egli crede che il miglior pane sia quello che contiene tutti i componenti del pane, levar la cellulosa che è indigeribile. Bisogna obliedre — conchiude — e dare non solo il pane agiutato presso, ma il pane che presentati il più alto rendimento biologico.

## Camera di Commercio

Prezzi del carbone dal 15 al 21 marzo 1915

La Commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli Enti pubblici, che ha sede presso la Camera di Commercio, rende noto che i prezzi del carbone attualmente disponibili sono i seguenti:

Cook metallurgico tipo Garesfield (alla Tonn. lire 75).

Il prezzo indicato è franco vagone Venezia.

## Permessi d'exportazione dall'Inghilterra

Il Ministero d'agricoltura, industria e commercio ha telegrafato alla Camera quanto segue: « Spesso diletta rivolgersi direttamente al nostro Ambasciatore a Londra chiedono appoggio presso quel Governo per permessi d'exportazione del Regno Unito per più facile disbrigo traffico predesto, prago V. S. portate conoscenza interessata norme debbono seguire al riguardo.

Chinunque desideri esportare Inghilterra merci colpite divieto oppure fatta ordinazione Ossa legges esportatrice deve innanzi tutto avvertire questa avanzare essa stessa competente autorità Britannica relative domanda esportazione rimettendone contemporaneamente copia R. Ambasciata Londra, e poi chiedere R. Ministro Esteri di autorizzare R. Ambasciata Londra appoggiare domanda stessa per cui dovrà esattamente specificare qualità e quantità merci, ditta inglese esportatrice e porto imbarco. »

## L'Unione Eserciti in assemblea

Come abbiamo già annunciato, questa sera alle ore 8 mezza avrà l'ufficio l'assemblea generale annuale del com. dell'Unione Eserciti per trattare sui seguenti oggetti:

- Relazione morale
- Approvazione del bilancio finanziario
- Comunicazioni
- Nomina di 5 consiglieri e di 3 revisori.

## Per la Udine-Mortegliano

Ieri in Municipio ha avuto luogo una riunione degli interessati alla costruzione della Udine-Mortegliano. Il com. Peelle diede notizia delle pratiche svolte a Roma e degli affiliazioni avuti dall'on. Croceno.

Il suo ministro gli ammassa milioni, e lo conduce ad una ricca fidanzata. Allora tutto questo popolo tripudia, ama il suo re, lo acclama, e grida: — Viva il re!

« Ecco ciò che fece dinanzi alle sue genti, disse cercando avgarai. Ma sotto mano... da lui a te... che cosa fece? Rispondi! — Ohimè! milord, mi ha inviato quattro cavalieri che mi presentarono il cavallo sul quale mi vedete ritornare. Quei cavalieri m'hanno condotto fino al piccolo porto di Tenby, m'hanno gettato, piuttosto che imbarcato, sopra un battello da pescatore che faceva vela verso la Bretagna, ed eccomi qui! — Oh! sospirò il giovane stringendosi convulsivamente la gola quasi per soffocare un singhiozzo. Sta qui tutto, o Parry? — Sì milord! — Dopo questa breve risposta di Parry vi fu un lungo silenzio.

Il vecchio tentò di rivolgersi altrove il discorso, che quello conduceva a pensieri troppo sinistri. Milord, disse egli, che voi signifiore quel tumulto che mi precedeva? Oh! sono coloro che gridano: — Viva il re! — Ah! non lo sai? chiede ironicamente il giovane; il re di Francia visita la Bois. Sua madre lo precede in carrozza coperta d'argento e d'oro.

## Per la Fiera di Beneficenza

La seduta di ieri Ieri, in una sala della scuola di via Dante, in seguito ad invito delle tre associazioni Scuola e Famiglia, Società Prolettrici dell'Infanzia e Congregazione di Carità, si riunirono per la prima volta i componenti il Comitato esecutivo.

Il com. gr. uff. Domenico Peelle comunicò come le rispettive presidenze delle tre Società abbiano designato a presidente della Fiera il cav. Enrico Bruni, a vice-presidente e cassiere il sig. Ugo Camavotto, a segretario il sig. G. Zavagna, tutte persone che per essere zelanti, pratiche e di sicura competenza danno garanzia che ogni cosa sarà organizzata nel modo migliore.

Il presidente, con opportune parole ringraziata e brevemente espone il programma della Fiera, senza indugiarsi alle modalità, che press'a poco si svolgeranno come negli scorsi anni, ma forasando alle gentili signore del Comitato i necessari chiarimenti intorno agli incarichi che la presidenza loro affida.

Tutte le proposte vengono approvate e la presidenza, d'accordo con le signore del Comitato, passa alla costituzione delle commissioni per la prenotazione dei doni.

Il cav. Bruni avverte, a questo punto, che i doni s'arguirà per la Fiera si dovranno far recapitare nei locali dell'ex bottiglieria Ceria, in Mercato Vecchio.

E noi... giriamo l'avvertimento al pubblico, il quale, come nel passato — più ancora che nel passato — vorrà contribuire al buon esito di questa Fiera — per la quale i promotori lavorano con tanto ardore — così ch'essa abbia a dare i risultati più brillanti e pingui. Quod est in vobis.

Erano presenti alla seduta: il com. Domenico Peelle, il cav. Bruni, il cav. dott. Marzuttini, il sig. Ugo Camavotto, la signora Franca Fracassetti, sig. D. I. Puppo, signorina Luzzetti, sig. Emma Armano, sig. Betrandi, sig. Camavotto sig. Barnaba, sig. Pes, sig. Vittoria di Prampero, sig. Bianca Montini, sig. Gherardi, signora Ridomi, signorine Damiani, Boscoccoli, d'Asie, Goala, Ballio, Foral, sig. Gonnatini, sig. Gonnarini, signora Clonfero, signor Omet, signor Boscanni. Altri, pur accendendo di far parte del Comitato, giustificavano la loro assenza.

## Il mercato dei grani si ripopola

Energie che misuro I venditori hanno ripreso a portare la loro merce s'bbene con qualche incidenza, sul mercato di Piazza XX Settembre.

Confidiamo che rapidamente il nostro mercato si ripopoli, mentre possiamo assicurare che sono state prese le più energiche disposizioni per impedire che il normale andamento ne sia comunque inceppato.

## Nuove obbligazioni pervenute al Comitato di soccorso pro disoccupati

Monte di Pietà di Udine in nome del cav. avv. Arno di Plateo L. 500 00

Cassa di Risparmio di Udine in morte del cav. avv. Arnaldo Plateo L. 1000 00.

Dott. Costantino Perusini in morte del cav. avv. Arnaldo Plateo L. 5 00.

Dott. Costantino Perusini in morte di Bissatini Carlo L. 5 00.

Cotofonico Udinese L. 1000 00

Sodalità Friulana di Venezia 25.00.

Comune di Udine L. 3000 00

Somma precedente L. 56327.70.

Totale L. 62362 70.

## Una nobile iniziativa dei friulani residenti a Venezia

Il sodalizio Friulano di Venezia ha fatto pervenire al Comitato di Soccorso pro Disoccupati l'importo di L. 25 00 quale prima offerta a favore dei disoccupati.

Il Comitato di Soccorso sentitamente ringrazia.

## APPENDICE DEL «PAESE»

IL

ALESSANDRO DUMAS

IL VISCONTE

DI BRAGELONNE

Seguito del «THE MOSCHETTIERI» e del «VENT'ANNI DOPO»

In coda ad una compagnia di moschettieri, e ad un corpo serrato di gentiluomini, veniva la letizia del cardinal Mazzarino, seguita da paggi e dai domestici.

A questi teneva dietro la carrozza della regina madre, colle sue damigelle d'onore, ed i suoi gentiluomini a cavallo da ambo i lati. Compariva poi il re montato sopra un cavallo di razza sassone della lunga criniera. Il giovinetto mostrava, nel salutare a qualche finestra donde partivano le più vive acclamazioni, il suo nobile e grazioso volto. A fianco del re cavalcava il principe di Condé; il signor Dangeau e venti altri cortigiani.

che possa raggiungere la vostra casa.

Oropoli vide allora il vecchio, a cui fece aprire il passo.

Pittrino indicò la strada al nuovo arrivato, che entrò senza profferire parola.

Lo straniero l'attendeva sul pianerottolo, stese le braccia al vecchio e lo conduceva vicino ad una sedia ma questi non voleva sedere, diceado:

— Oh no, no! lo sederei in faccia a voi! giamaai!

— Parry gridò il gentiluomo, ve ne supplico... voi venite dall'Inghilterra... Riposatevi!

— Prima di tutto devo darvi la risposta, milord.

— Parry... te ne scongiuro, non dirmi nulla... se la notizia fosse buona, tu non commoveresti in questo modo. Tu prendi un pretesco... è segno che la notizia è cattiva.

— Milord, rispose il vecchio, tutto non è ancora perduto, lo spero! È necessario fermarsi, perseveranza e soprattutto rassegnazione.

— Parry, rispose il giovane, io sono assirato qui solo, attraverso a mille insidie, a mille pericoli: credi tu alla mia fermezza? dieci anni ho meditato questo viaggio, maigrado tutti i consigli e tutti gli ostacoli: credi tu alla mia perseveranza? ho venduto questa sera l'ultimo gioiello di mio padre,

perché non avevo più con che pagare il mio alloggio, e l'osta mi voleva succiare.

Parry fece un gesto d'indignazione, a cui il giovane rispose con una stretta di mano ed un sorriso.

— Uff! amò, disse non mi nascondere nulla: che notizia mi rechi?

— Il mio racconto sarà breve, o milord. Diappima il generale non mi voleva ricevere.

— Ti sospettava una spia?

— Sì, milord; ma gli sorrisi una lettera.

— Quella lettera palesava il mio stato ed i miei voti?

— Oh, sì! rispose Parry con un mesto sorriso; dipingeva fedelmente il vostro concetto.

— Allora, o Parry...

— Allora il generale mi rimandò la lettera per mezzo di un suo aiutante di campo, facendomi dire che se il domani mi trovava ancora nella giurisdizione del suo comando mi farebbe arrestare.

— Arrestare! mormorò il giovane, arrestare te, il più fedel servo!

— Sì, milord.

— E tu l'avvevi sottoscrittò, Parry, non è vero?

— Appunto, o milord; e l'aiutante di campo mi ha conosciuto a Salin-

James e, aggiunse il vecchio con un sospiro, a White-Hall!

Il giovine s'inchinò cupo e meditabondo.

— Ecco ciò che fece dinanzi alle sue genti, disse cercando avgarai. Ma sotto mano... da lui a te... che cosa fece? Rispondi!

— Ohimè! milord, mi ha inviato quattro cavalieri che mi presentarono il cavallo sul quale mi vedete ritornare. Quei cavalieri m'hanno condotto fino al piccolo porto di Tenby, m'hanno gettato, piuttosto che imbarcato, sopra un battello da pescatore che faceva vela verso la Bretagna, ed eccomi qui!

— Oh! sospirò il giovane stringendosi convulsivamente la gola quasi per soffocare un singhiozzo. Sta qui tutto, o Parry?

— Sì milord!

Dopo questa breve risposta di Parry vi fu un lungo silenzio.

Il vecchio tentò di rivolgersi altrove il discorso, che quello conduceva a pensieri troppo sinistri.

Milord, disse egli, che voi signifiore quel tumulto che mi precedeva? Oh! sono coloro che gridano: — Viva il re! — Ah! non lo sai? chiede ironicamente il giovane; il re di Francia visita la Bois. Sua madre lo precede in carrozza coperta d'argento e d'oro.

(Continua)

Le solite maiolate del prete Faidutti

I capitani provinciali riuniti in Gorizia, per una conferenza, hanno inviato all'Imperatore Francesco Giuseppe il seguente telegramma: «I capitani provinciali della Stiria, del Tirolo, del Vorarlberg, della Carinzia, Curia, Istria, Dalmazia e Gorizia, raccolti oggi a Gorizia per discutere questioni di approvvigionamento ed altre importanti questioni economiche e provinciali presentano devotissimamente a V. M. il loro più ossequioso omaggio, coll'assicurazione di fedeltà inderogabile e devozione delle provincie da essi rappresentate. Firmato: Il capitano provinciale dottor Faidutti, in nome dei convenuti».

Il contrabbando continua

Lardo e prosciutti italiani a Cormons. Il contrabbando continua attivissimo e viene esercitato in misura così grande e con tanta impudenza da aver originato in parecchi i più gravi sospetti. Noi confidiamo che essi risultati infondati, ma non possiamo non invocare provvedimenti energici atti ad impedire il perpetuarsi d'uno stato di cose che ci espone agli scherzi d'outsider e che ci arreca un danno non indifferente.

L'altro ieri era la volta dei buoi portati sul mercato di Gorizia: ieri alla stazione di Cormons si caricavano tranquillamente carri ferroviari di prosciutti e pezzi di lardo, giunti su carri trainati da buoi dal confine e contrabbandati probabilmente in breve tempo.

Il fascio interventista

Ieri sera alla palestra di ginnastica ha avuto luogo una seduta per la costituzione del fascio interventista udinese. A fiduciari furono eletti: Grassi Libero, Guesetta Raimondo, Comparetti rag. Vincenzo, Braida Romano, Orlando Italo, Samos Genisario, Domini Pietro, Piacenti Giovanni, Siebert Alfonso, Spazapan Francesco, Comiso Mario.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO SOCIALE

LA SERATA IN ONORE DI ADA SARI

Un bellissimo pubblico assisteva ieri sera alla prima ripresa del Don Pasquale. La serata era in onore della signora Ada Sari. Essa avrebbe dovuto cantare Caro nome che il mio cor ma la romanza venne soppressa all'ultimo momento. Pur tuttavia la signora Sari fu lo stegattissimo. Questa sera riposo. Domani penultima rappresentazione del Don Pasquale con la serata d'onore del basso comico sig. Vittorio Trevisan. Domenica ultima recita d'addio con serata d'onore del tenore sig. Salvatore Salvati.

Gronaca Giudiziaria

CORTE D'ASSISE

Pres. Domini P. M. Trabucchi Cancelliere Volpe P. C. avv. Pettoello - Bifesa avv. Driussi e Del Missier.

La strage di Colugna

IL PROCESSO CONTRO PIERO FERUGLIO

LE ARRINGHE

Man mano che questo processo savignino alla fine, Piteresse va scemando. Nell'udienza antimeridiana vennero esaurite le testimonianze. Nel pomeriggio parlarono l'avv. Pettoello di P. C. e l'avv. Gino del Missier. L'avv. Pettoello sostenne che il delitto è stato commesso solo sotto la spinta d'una brutale malignità che Pietro Feruglio ha agito in perfetta coscienza e ne domanda la condanna più severa senza pietà e senza attenuanti. L'avv. Gino del Missier primo difensore di Pietro Feruglio si chiede se l'opera dell'accusato è quella di un pazzo originale: l'oratore esamina partitamente con fine acume e molta dottrina le caratteristiche di questo delitto per dedurre che il Feruglio è un pazzo originale. Stamane alle 10.30 è stata ripresentata l'udienza per l'arringa del P. M.

VOCI DEL PUBBLICO

Echi della serata goliarda

Riceviamo, con preghiera di pubblicazione: «Regio Signor Direttore, Permesso che, rubandole un po' di spazio, metta in chiaro alcuni punti, a proposito dell'orchestra, nello spettacolo da noi organizzato. Ieri l'espregio mio Mario Masagni pubblicava nel suo pregiato giornale una lunga lettera a difesa dei suonatori, ingiustamente criticati. Mi permetto subito osservare all'espregio Masagni, che non può assolutamente essere a conoscenza perfetta della questione, come egli afferma. E che se da parte di alcuni membri o incaricati del Sottocomitato, ragazzi o n. n. ragazzi, fu creata nella questione un po' di confusione e del malinteso, ciò non toglie nulla in valore al fatto. Quando il Sig. A. Miani si recava dal m. Masagni, erano già corse rinfacciate con parecchi suonatori, che avevano promesso di prestarsi gratuitamente, senza la condizione di suonare dei ballabili anziché altra musica. Ciò resta dimostrato dalle pubblicazioni dei giornali, dei manifesti e dei programmi dello spettacolo, dove appare che i trenta professori componenti l'orchestra avevano accolto gentilmente il nostro invito. Il sig. Miani aveva semplicemente riuniti i nomi dei suonatori, che per quel che sa non sarebbero stati impegnati coll'opera a Civile. Noi ci affidammo così alla parola data da parecchi suonatori, che certamente avrebbero mantenuto la promessa, se due o tre altri signori suonatori, non si fossero presi il disturbo di far mu'ar' loro avviso. (Questo ci fu chiaro da qualche componente l'orchestra stessa). Resta sempre, ad ogni modo, il fatto che due o tre non vollero mancare assolutamente alla promessa fatta, e rinunciarono al compenso. Costoro avevano forse meno bisogno degli altri? Infine, pagando ad ognuno lire sette e cinquanta per una giornata o messa, e prima e seconda parti indistintamente, non riesce a comprendere le tre lire o mezza di beneficenza. Il modo stesso poi, con cui i suonatori, la sera dello spettacolo, tra la prima e la seconda parte, vennero a reclamare il pagamento, giuocando in caso contrario di abbandonare il teatro, non fu invero molto corretto; e se essi ripresero i loro posti non fu che per le parole giustamente risottile del cav. Ugo Zilli. Questo doverlo per la verità, per dimostrare che il nostro non fu sfogo contro una classe di persone ecc. Ringrazzando della cortese ospitalità mi ucedo, Espregio Sig. Direttore, dev. mo Guido Bisutti Presidente del Sottocomitato «Dante Alighieri». Udine, 19 marzo 1915»

Il riassunto della giornata di guerra

Sull'Yser i belgi hanno continuato a progredire; sul resto del fronte inglesi e francesi hanno mantenuto le loro posizioni. I tedeschi affermano di aver respinto gli attacchi oemisti e di avere, per rappresaglia, bombardato coi «taubas» Calai, avendo i francesi lanciato bombe su una città aperta alsaziana. Le stesse misure di rappresaglia sono minacciate dai tedeschi come di prossima attuazione, nel governatorato di Litwalcki per rappresaglia verso i russi, i quali, secondo quanto lo Stato Maggiore tedesco afferma, hanno incendiato villaggi prussiani. Nei Carpazi i russi hanno continuato a segnare progressi e vantaggi hanno pure ottenuto, contro i turchi, nel Caucaso. Un altro vapore inglese è stato torpedinato. Sul blocco dei mari gli Stati nordici hanno inviato una Nota alla Francia ed all'Inghilterra domandando delle garanzie.

Le trattative italo-austro-tedesche

Il parere dell'ambasciatore inglese. Roma, 18 - A proposito delle trattative austro-tedesche e la cessione di territori all'Italia l'«Agenzia della Stampa» dice che l'ambasciatore inglese avrebbe fatto queste dichiarazioni: «Le offerte austro-tedesche sono così poco importanti che l'Italia oltre che rifiutarle avrà diritto di appellarsi all'Europa perché giudichi il valore di un giuoco diplomatico fatto dalle potenze centrali in un momento tanto grave, e le offerte sono importanti al punto di determinare un cambiamento della situazione e l'Italia allora non le accoglierebbe mai senza una istessa e senza fare omaggio alla tradizionale amicizia con l'Inghilterra».

GUIDO BUGGELLI - Direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Bonetti Arturo capo. Tip. Lardusso

ORARIO FERROVIARIO

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Udine - Pordenone, Udine - Trieste, Udine - Gorizia, Udine - Trieste via Udine.

Rubrica commerciale

Fallimento Carnuschi di Torre

Il Tribunale di Pordenone con sentenza 15 marzo ha pronunciato il fallimento di Carnuschi Dositeo negoziante in coloniali di Torre nominando giudice l'avv. Rosati e Curatore provvisorio il dott. Piero Pisenti.

Fallimento Brun di S. Giovanni

Con sentenza 15 marzo del Tribunale di Pordenone è stato dichiarato il fallimento di Brun Pietro Antonio esercente prestatoio e case di S. Gio. di Casarsa, nominando giudice l'avv. Bindi e Curatore l'avv. L. France schioldi.

Nomine di Curatori definitivi

Con sentenza del Tribunale Civile e Penale di Udine del 12 marzo 1915 veniva nominato a Curatore definitivo del fallimento di Costantini Eugenio di Latisana il Curatore provvisorio avv. Gio. Batta Marò di qui.

Con sentenza del Tribunale Civile e Penale di Udine del 13 marzo 1915

veniva nominato a Curatore definitivo del fallimento della ditta Quartaro e Zampese di Codroipo il Curatore provvisorio sig. avv. Blasoni Dionisio di Codroipo.

Esercenti

EVITATE LE CONTRAVVENZIONI!!!

Provvedetevi dei CARTELLI di cui la legge impone l'affissione nei vostri esercizi, nè dimenticate di acquistare le ETICHETTE che è obbligo di apporre sulle bottiglie contenenti bevande alcoliche.

In vendita presso la Tipografia

ARTURO BOSETTI - Udine, Via Prefettura.

Note e Notizie

Il riassunto della giornata di guerra

Sull'Yser i belgi hanno continuato a progredire; sul resto del fronte inglesi e francesi hanno mantenuto le loro posizioni. I tedeschi affermano di aver respinto gli attacchi oemisti e di avere, per rappresaglia, bombardato coi «taubas» Calai, avendo i francesi lanciato bombe su una città aperta alsaziana. Le stesse misure di rappresaglia sono minacciate dai tedeschi come di prossima attuazione, nel governatorato di Litwalcki per rappresaglia verso i russi, i quali, secondo quanto lo Stato Maggiore tedesco afferma, hanno incendiato villaggi prussiani. Nei Carpazi i russi hanno continuato a segnare progressi e vantaggi hanno pure ottenuto, contro i turchi, nel Caucaso. Un altro vapore inglese è stato torpedinato. Sul blocco dei mari gli Stati nordici hanno inviato una Nota alla Francia ed all'Inghilterra domandando delle garanzie.

Le trattative italo-austro-tedesche

Il parere dell'ambasciatore inglese. Roma, 18 - A proposito delle trattative austro-tedesche e la cessione di territori all'Italia l'«Agenzia della Stampa» dice che l'ambasciatore inglese avrebbe fatto queste dichiarazioni: «Le offerte austro-tedesche sono così poco importanti che l'Italia oltre che rifiutarle avrà diritto di appellarsi all'Europa perché giudichi il valore di un giuoco diplomatico fatto dalle potenze centrali in un momento tanto grave, e le offerte sono importanti al punto di determinare un cambiamento della situazione e l'Italia allora non le accoglierebbe mai senza una istessa e senza fare omaggio alla tradizionale amicizia con l'Inghilterra».

GUIDO BUGGELLI - Direttore

Bordini Antonio, gerente responsabile Bonetti Arturo capo. Tip. Lardusso

ORARIO FERROVIARIO

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Udine - Pordenone, Udine - Trieste, Udine - Gorizia, Udine - Trieste via Udine.

Rubrica commerciale

Fallimento Carnuschi di Torre

Il Tribunale di Pordenone con sentenza 15 marzo ha pronunciato il fallimento di Carnuschi Dositeo negoziante in coloniali di Torre nominando giudice l'avv. Rosati e Curatore provvisorio il dott. Piero Pisenti.

Fallimento Brun di S. Giovanni

Con sentenza 15 marzo del Tribunale di Pordenone è stato dichiarato il fallimento di Brun Pietro Antonio esercente prestatoio e case di S. Gio. di Casarsa, nominando giudice l'avv. Bindi e Curatore l'avv. L. France schioldi.

Nomine di Curatori definitivi

Con sentenza del Tribunale Civile e Penale di Udine del 12 marzo 1915 veniva nominato a Curatore definitivo del fallimento di Costantini Eugenio di Latisana il Curatore provvisorio avv. Gio. Batta Marò di qui.

Con sentenza del Tribunale Civile e Penale di Udine del 13 marzo 1915

veniva nominato a Curatore definitivo del fallimento della ditta Quartaro e Zampese di Codroipo il Curatore provvisorio sig. avv. Blasoni Dionisio di Codroipo.

Esercenti

EVITATE LE CONTRAVVENZIONI!!!

Provvedetevi dei CARTELLI di cui la legge impone l'affissione nei vostri esercizi, nè dimenticate di acquistare le ETICHETTE che è obbligo di apporre sulle bottiglie contenenti bevande alcoliche.

In vendita presso la Tipografia

ARTURO BOSETTI - Udine, Via Prefettura.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO con filiali in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza) e TERNI e di CADORE. ULTIME ONORIFICENZE: Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova di Udine del 1903. Medaglia d'oro DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906. Accurata e speciale confezione di: Biagiullo Oro Chinese sterico cellulare. 1.0 Luocroio Bianco Giallo Chinese sterico cellulare. 1.0 Luocroio Bianco Giallo Giapponese cellulare. Poligiullo speciale cellulare. Signori Fratelli Co. Do Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine e commissioni.

“GIOCONDA”

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde...

Felice Stafieri e C. Milano

HAASENSTEIN & VOGLER

Ufficio Internazionale di Pubblicità

Concessionari esclusivi della Pubblicità nei seguenti giornali

- Ancona - Nuovo Corriere. Bari - Gazzettino delle Puglie. Bergamo - Gazzetta - Raasegna. Bologna - Giornale del Mattino - Resto del Carlino - Avvenire. Cagliari - Unione Sarda. Catania - Corriere di Catania - La Sicilia - Azione. Como - La Provincia - Ordine. Cuneo - Sentinella delle Alpi. Faenza - Il Lamone. Ferrara - Gazzetta Ferrarese - Provincia di Ferrara - Rivista. Fiumana - Ligustico. Firenze - Nazione - Il Nuovo Giornale. Genova - Secolo XIX - Caffaro - Cittadino - Lavoro - Corriere Mercantile - Liguria del Popolo. Gorizia - Eco del Littoral - Corriere Friulano - Gazzettino Popolare. Imola - Il Diario. Locarno - Il Cittadino - Tessiner Zeitung. Lugano - Corriere del Ticino. Messina - Gazzetta di Messina. Modena - Panaro. Milano - Secolo - Sole - Guerino Meschino - Varietas. Napoli - Mattino - Il Giorno - Don Marzio - Corriere di Napoli - Roma. Padova - La Provincia di Padova - Libertà - Difesa del Popolo. Palermo - Corriere di Sicilia - Giornale di Sicilia. Parma - Presente. Pavia - Provincia - Squilla - Patria. Piacenza - Libertà - Piccolo - Nuovo Giornale. Ravenna - Corriere di Romagna - Libertà. Rimini - L'Ausa - Momento - Riscossa - Corriere Riminese. Roma - Tribuna - Messaggero. Rovigo - Corriere Polesine. S. Marino - Sammarino. Sassari - La Nuova Sardegna. Savona - Il Cittadino - Il Letimbro. Spessa - Corriere della Spessa - Il Popolo - La Spesia - Il Comune. Torino - Stampa - Gazzetta del Popolo. Trento - Alto Adige - Trentino - Popolo. Treviso - Provincia di Treviso - Gazzetta del Contadino - Gazzetta di Treviso - Vita del Popolo. Udine - Il Paese. Venezia - Gazzetta di Venezia - L'Adriatico - La Difesa - Tonin Bonagrazia. Vicenza - Berico - Giornale di Vicenza - Vesillo bianco - Provincia di Vicenza.

RIVOLGERSI

HAASENSTEIN & VOGLER

Via Daniele Manin . 8

Cartelli per turno al Personale

Conformi alla prescrizione della Legge sul Riposo Festivo si vendono presso la Tipografia Arturo Bosetti Udine.

OBESITA' - ARTRITISMO - GOTTA - FORNICOLosi - CATARRI DELLO STOMACO - CATARRI DELL'INTESTINO - ATONIA INTESTINALE - ETICHETTE - CERTIFICATI. CURA TONICO DEPURATIVA. Formula del Cav. UK. Dott. G. DAL FABBRIO. SOFFERENTI! Se alcuna di queste malattie vi tormenta, se nessuna rimedio MODERNO vi ha giovato, ritornate ALL'ANTICO e fate questa CURA VEGETALE. Invece di ricorrere a case di salute od a stazioni climatiche, CURATEVI IN CASA e guarirete RADICALMENTE INFALLIBILMENTE e senza il più lieve incomodo. Qualunque stagione è propizia non avendo nulla di comune con le solite cure primaverili. Centinaia di medici e di ammalati attestano prodigiose guarigioni ottenute. Cura completa L. 12. Chiederla alle migliori Farmacie ed inviare L. 12.60 al Laboratorio Farmaceutico G. SOSSAI e C. - Conegliano Veneto.

TIPOGRAFIA EDITRICE ARTURO BOSETTI. Via Prefettura n. 6 - UDINE - Telefono n. 2-11. Pubblicazioni economiche e di lusso. Lavori commerciali - Stampati d'ogni genere. Specialità stampa in rilievo d'intestazioni e monogrammi su carta da lettera, buste, cartoncini ecc. Massima accuratezza nell'eseguire i lavori MODICITÀ NEI PREZZI :: :: :: :: ::

Del Pup Domenico & F.lli. Successori alla Ditta G. B. Can tarutti UDINE - Piazza Mercantile - Telef. 66. Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone, Canape, Lino, Lana. VENDITA CARTE DA GIUOCO. Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Meridionale Casa D-M-C e di tutti gli Albums per Lavori Femminili della Biblioteca D-M-C. Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza MEDAGLIA D'ORO. PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

SERAFINI COSTANTINO FABBRICA E MAGAZZINO MOBILI. Appartamenti completi per Palazzo e Villa. Arredamento negozi sempre pronti Udine, Grassano, Via Antonio Androssi N. 2. Telefono 95 (dietro la chiesa di S. Giorgio) - Telefono 95. PAGAMENTI A PRONTI

ACQUA DI PETANZ dal Ministero Ungherese brevettata «La Solutara» Eminentemente preservative della salute. Indicata per qualsiasi indisposizione e OMI- ma acqua da tavola Premiata con le massime onorificenze alle principali Esposizioni. Primo premio al 4° Congresso internazionale di Napoli 1894. 200 certificati puramente italiani fra i quali uno del Comm. Carlo Baglione medico del defunto Re Umberto. Uno del Comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. - Uno del cav. Gio. Laponi medico di S. S. Leone XIII. - Uno del Prof. Comm. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionaria per l'Italia Ditta L. De Gleria UDINE - Suburbio Gemona - UDINE



DENTI BIANCHI E SANI  
RINOMATI DENTIFRICI  
IN PASTA E IN POLVERE  
**VANZETTI-TANTINI**

**MEDAGLIA D'ORO**  
Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911  
Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

**IMITATI O FALSIFICATI** se mancano della Marchia di Fabbrica qui contro.

**LIRE UNA OVUNQUE**

**FRANCO A DOMICILIO** si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Denti sani e bianchi  
**DENTIFRICO BANFI**  
polvere - liquido - meraviglioso  
**CHININA BANFI**  
alla Pilocarpina  
20 giorni di cura bastano per ricomparire i denti meravigliosi. - Evita la carie e l'infiammazione della gomma.

**IMPORTANTE CASA GROSSISTA**  
**OLIO OLIVA**  
dedicata al lavoro dettagliato  
**CERCA RAPPRESENTANTI**  
ovunque vendita danneggia a privati consumatori. Indirizzare: Casella Postale 40 - Oueglia.

**MOTORI**  
**CHAPUIS-DORNIER**  
Serie 1914  
Lubrificazione forzata  
Tipi Specialissimi ad alto Rendimento per Veturlette e Canotti.  
Rappresentanza esclusiva per l'Italia:  
Ing. GINO GALZI  
Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

**F. COGOLLO, callista**  
estirpatore dei CALLI  
ATTI-TATI DI PRIMARIA PROFESS. MEDICI  
Via Savorgnana - UDINE  
A richiesta si reca anche in Provincia

**Magnetismo - Attenzione**  
Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua sonambula trovasi sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.  
Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere oltre alla domanda, anche il nome o le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli chiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti. Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6. in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO D'AMICO - Bologna.

**EUSTOMASTICUS**



**DENTIFRICI INCOMPARABILI**  
DEL DOTT. ALFONSO MILANI  
**IN POLVERE - PASTA - ELIXIR**  
DEL DOTT. ALFONSO MILANI  
\* **POUDRE GRASSE** \*  
DEL DOTT. ALFONSO MILANI  
**INVISIBILE - ADERENTE - IGIENICA**

CHIEDERLA NEI PRINCIPALI NEGOZI  
Società Dott. A. MILANI & C. - VERONA

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

**PREMIATA FABBRICA**  
**APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE**  
**EMANUELE LARGHINI fu Luciano**  
OFFICINE E DEPOSITO  
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 206 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto  
SECCURSALI in CONEGLIANO, CITTADELLA, BASSANO  
Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.  
**ASSORTIMENTO**  
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.  
**PREZZI CONVENIENTISSIMI**  
**PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS**

**LE BELLE SIGNORE**

Un dimentichino che per conservare una delle qualità più seducenti, la freschezza del viso, e per riacquistarla se si è perduta, occorre che lo stomaco e l'intestino funzionino perfettamente. Per ottenere ciò non vi è al mondo una cura migliore di questa: prendere alla sera prima di andare a letto ed al mattino appena desti un cucchiaino della squisita **Magnesia S. Pellegrino**. Che riunisce in sé tre mirabili virtù: di purgare, rinfrescare, disinfettare. E' pure utilissima ai bambini come purgante vermifugo.

«Non posso fare a meno di esternare pubblicamente la mia riconoscenza per la **Magnesia S. Pellegrino** che in pochissimo tempo mi ha radicalmente guarito da un'ostinata stitichezza ed infiammazione intestinale già ribelle ad ogni altro rimedio. In fede di che e per la verità.

Per rinforzare ossa, nervi, gamba, stomaco, non troverete rimedio migliore delle **180 Pillole S. Giovanni Prodel** le quali sono più efficaci delle iniezioni, cachets, cartine, liquidi ferruginosi, col vantaggio che non anneriscono i denti, sono facili da digerire, non danno stitichezza, guariscono in 30 giorni l'anemia anche la più ribelle.

«Da vari anni ero colpita da una profonda anemia la quale mi aveva fatta disperare al punto di dover abbandonare il lavoro. E' inutile dire che avevo sperimentato ogni sorta di rimedi, ma senza alcun notevole vantaggio. Mi benedetto e benedirò sempre Lei pel consiglio datomi allora di fare la cura delle **180 Pillole S. Giovanni Prodel**. Per esso mi sono rimessa prestissimo e bene in salute, infatti da quasi due anni non risento più alcuno dei tanti malesseri che mi afflissero nel passato. Sento quindi il bisogno di rinnovarle i miei più sinceri ringraziamenti, e l'autorizzo a pubblicare questa mia dichiarazione sapendo di rendere un servizio a quanto donne soffrono di anemia e di qualsiasi debolezza fisica. In fede

«Dichiara il sottoscritto di essere stato perfettamente guarito dalla sua stitichezza e nevralgia, infiammazione e gastrismo mediante l'uso della **Magnesia S. Pellegrino** e delle **180 Pillole S. Giovanni Prodel**.

Trovansi in tutte le Farmacie e Case grossiste del Regno, e della Società Salus, la **MAGNESIA S. PELLEGRINO** a L. 0.30 la cartina, L. 1.20 il fiascone piccolo, L. 3 il fiascone grande. Le **180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL** L. 5 l'astuccio (cura completa di un mese). Non trovandole spedite al Direttore del LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO MODERNO (Depositario generale per l'Italia) Corso Vittorio Emanuele, n. 24, Torino. L. 3.60 per un fiascone grande di vera **MAGNESIA S. PELLEGRINO**, L. 5.30 per un astuccio delle **180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL**. Il tutto sarà spedito al vostro domicilio franco di ogni spesa. Bifiditate le cartine ed i fiasconi di **MAGNESIA S. PELLEGRINO** che non portano la marca di fabbrica «Il Pellegrino» attraversato dalla firma «Prodel». Bifiditate gli astucci delle **180 Pillole S. Giovanni Prodel** che non portano la firma di autenticità depositata «Prodel». Diffidate del minor prezzo.

VERONA - Ditta Giuseppe Destefani e Figlio - Ditta Domenico Negri suoc. F. Martini - VIGENZA - Ditta Bertolan e Carlassare - Ditta Zambon e C. - PADOVA - Ditta Cornelio - Ditta Finari e Mauro - MESTRE - Ditta Sala e Da Ponte - VENEZIA - Ditta Fratelli Marchi - Ditta Botnet e C. - Ditta Tullio Locatelli - Ditta Ugo Dall'armi - TREVISO - Bazzoli e Bertoli - UDINE - Giacomo Comessatti - Società Farmaceutica Friulana.

**ATTENTI AL VINO**

**Conservatrice del VINO** scatoletta per 10 Ettolitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

**Chiarificante del VINO** polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatoletta per 10 Ett. L. 4.00. Buste saggio dose per 2 Ettolitri L. 1.50.

**Enocianina** liquida materia colorante del vino, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire due Ettolitri circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 388.

**30 MASSIME ONORIFICENZE**

Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enochimico

**Cav. G. B. RONCA - Verona**

Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

**SCHIARIMENTO!**

L'unico antifegmentario esaltico, sicuro ed efficace economico, che raccomandano ed adoperano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo

**SPERMATHANATON**

della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden. Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50 Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.

Rivolgersi al DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA 83 P. - Milano, Casella Postale 999.

**PRESERVATIVI**

**«NOVITA IGIENICHE** di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 636, Milano

**Grafoni COLUMBIA a rate mensili**

La marca che presto o tardi sarete costretto ad acquistare se volete avere la migliore

**PRINCE.**

Con L. 80 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.

**REGENT.**

Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 160 in 18 rate di L. 10 al mese.

**AIDA.**

Opera completa in 24 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole. L. 78 in 12 rate di Lire 6.50 al mese.

**MARGHERITA.**

Tipo con imbuto interno. Con L. 80 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.

**SAVOIA.**

Tipo con imbuto interno. L. 88 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 198 in 18 rate di L. 11 al mese.



**POPOLARE**  
Con L. 45 di dischi doppi a scelta. L. 18 in 20 rate di L. 9 al mese.

Dischi di tutti i migliori artisti Bonci, Zenatello, Garbin, Armellini, Burzio, Boninsegna, Finzi-Magrini, Frasconi, Pavia, Formichi, Badini, Bettini, etc. I più naturali, chiari, forti che esistono.

Ricco Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedito vaglia 1.a rata alla Rappresentanza **COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.** Via Tritone, 43 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO. Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO



Chi è affascinato dall'articolo inchi gomma e on crede vi siano tacchi di Durata Straordinaria provi le marche **ASTRO e VINCI** a giudizio fra tanta Concorrenza! **P. FERRARI - GARLASCO** Altre Specialità per Calzature: Cere liquide per sfornare, Dressing, Fibbie novità con strass etc. Tessuti elastici. Impianti Vetrino moderne. Chiedete listino.



**GRANDI VIVAI PIOPPI DEL CANADA** e CAROLINE della ditta **MARCESIN CAVALLI & FIGLI** Proprietari Orticoltori di **SANTENA** (Provincia di Torino) premiati con medaglia d'oro e d'argento. - Prezzi onestissimi in tutte le dimensioni di circonferenza. Chiedete listino coi prezzi

Per qualunque inserzione sul «Paese» o principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Daniele Manin N. 8